



BORMIO, BORMIO 3000, VAL SOBRETТА, SANTA CATERINA, BORMIO

Bormio Funivia, Bormio 3000 Cima Bianca, Valle di Sobretta, I Bei Laghetti, Bocca di Profa, I Campec, Monti di Sclanera, Ponte dei Sospiri, Santa Caterina Valfurva, Sobretta Bassa, Calvarana, La Poce, Campolungo, Bormio Funivia

Luogo partenza/ritorno:

Bormio 1225 m

Luogo arrivo/quota massima:

Bormio 3000 Cima Bianca 2994 m

Dislivello totale salite: 300 m escluso tratto funivia

Dislivello totale discese: 1770 m

Lunghezza totale salite: 6,5 km escluso tratto funivia

Lunghezza totale discese: 23,5 km

Lunghezza totale piano: 0 km

Chilometri totali: 30 km da Cima Bianca

Pendenza media salita: 5 %

Pendenza massima salita: 5 %

Tempo di percorrenza: 4-5 h

Difficoltà: molto difficile

Nei periodi estivi è possibile fare la salita da Bormio con la funivia fino alla Cima Bianca a 2994 m. Dalla sommità la visione è mozzafiato: a 360° dalla valle di Bormio al Monte Sobretta. La discesa è un free ride veramente spettacolare che va a capofitto nella valle con pendenze importanti e passaggi molto tecnici: terreno con sassi di tutte le dimensioni e single trail con ripidi tornantini. Nei tratti più tranquilli possiamo contemplare la Valfurva e tutto il Gruppo dell'Ortles-Cevedale con l'inconfondibile profilo del Gran Zebrù. A metà strada è obbligatoria una sosta in riva agli incantevoli "Bei Laghetti".

La discesa dall'arrivo della funivia è in direzione sud (seguire sempre segnavia n. 541) su un sentiero ampio ma con grossi sassi e richiede pertanto molta attenzione. Si giunge quindi alla conca dei "Bei Laghetti" e poi alla Bocca di Profa (2665 m) dove il percorso cambia direzione e scende verso nord-est nella Val Sobretta (segnavia n. 518) su traccia molto più facilmente pedalabile. Non mancano alcuni brevi tratti ripidi con tornanti da affrontare con tecnica e perizia. Nel piano di Campec di fronte al bivio con cartello (segnavia n. 523 - 2280 m) si va a destra su un traverso prima in leggera salita e poi in discesa fino a Santa Caterina Valfurva (segnavia n 549 e 522). Il ritorno a Bormio può essere fatto anche sulla strada statale della Valfurva. Qui si è scelto di scendere lungo la seconda parte dell'itinerario Bormio, Sobretta, Calvarana (segnavia n 543). Da Campec si può anche prendere la variante che scende a sinistra: la sterrata iniziale è segnata con il cartello n. 518 e scende direttamente ai Monti di Sobretta.

Testi e dati tecnici a cura di Federico Pollini